COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

PROVINCIA DI BRESCIA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Determinazione N. **465**
Data **28/06/2023**

Oggetto : PNRR DIGITALE 2026 - AVVISO PUBBLICO: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” – COMUNI (APRILE). AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE, ASSISTENZA, SICUREZZA, AGGIORNAMENTI DELLA SOLUZIONE CLOUD “SICR@WEB EVO” IN MODALITÀ SAAS (CANONE 1° ANNO) COME DA CANDIDATURA DEL COMUNE DI DARFO BOARIO TERME. CIG: 990928697D - CUP: J81C22000590006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE il presente atto è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR;

RICHIAMATO l’avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2. “Abilitazione al Cloud per le PA locali ” e relativi allegati;

VISTE la domanda di partecipazione (candidatura nr. 17115) presentata dal Comune di Darfo Boario Terme in data 31/05/2022 (Prot. nr. 18029) e la comunicazione di ammissione al finanziamento del 06/09/2022 (Prot. 28675);

DATO ATTO CHE con decreto nr. 28 – 2 / 2022 PNRR (Prot. 28758 del 06/09/2022) è stato assegnato al Comune il finanziamento a valere sull’Avviso Pubblico “Misura 1.2 "Abilitazione al cloud PA locali” (Comuni – Aprile 2022) per una somma pari a € 121.992,00;

RILEVATO CHE le disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones previste per l’Investimento 1.2 sono le seguenti:

- i) milestone M1C1-125, da conseguirsi entro marzo 2023: “Notifica dell'aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell'elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale”;

- ii) target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: “La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”;
- iii) target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: “La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”.

EVIDENZIATO CHE l’importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all’art. 5 è individuato, ai sensi dell’art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (“lump sum”) determinato in funzione della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore. La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 1 gennaio 2022;

RILEVATO CHE i servizi indicati nella candidatura dell’Avviso in oggetto “Abilitazione al Cloud per le Pa locali - Comuni” non sono stati finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione Europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

SPECIFICATO CHE, come specificato nell’Allegato 2 dell’Avviso 1.2 “Definizione dei Servizi e modalità di erogazione, il finanziamento, dei Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti, nella misura dell’importo forfettario, sarà erogato in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento di tutte le attività relative alla “full migration” di un numero di servizi compreso tra 11 e 14 tra quelli, classificati ai sensi del Regolamento AGID e approvato con Determinazione AGID n. 628/2021, indicati nella tabella 1 del paragrafo C dell’Allegato 2 “Definizione del Servizio e modalità di integrazione”;

RAVVISATO CHE in sede di presentazione della domanda di finanziamento, sono stati indicati nr. 14 applicativi digitali passibili di tutte le attività relative alla “full migration” in ambiente cloud e che gli stessi fanno tutti parte della suite “Sicr@web” di Maggioli S.p.a.;

PRECISATO CHE, con Determina nr. 436 del 21/06/2023 si è provveduto ad affidare alla Ditta Maggioli S.p.A. con sede in Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino, 8 – P. I. 02066400405 tutti i servizi relativi all’attivazione e fornitura in cloud, in server farm certificata Agid, di una piattaforma applicativa di backoffice, denominata Sicr@webEvo, con migrazione in cloud, di tutti i servizi applicativi della suite Sicr@web attualmente in uso presso l’ente (compresi quindi i 14 servizi oggetto di finanziamento;

EVIDENZIATO CHE il finanziamento a valere sull’Avviso Pubblico “Misura 1.2 "Abilitazione al cloud PA locali” (Comuni – Aprile 2022) copre due distinte voci di spesa, la prima relativa alla “full migration” in ambiente cloud di max 14 servizi e la seconda inerente il canone del solo 1° anno di manutenzione come previsto nell’Allegato 2 – “Definizione dei Servizi e modalità di migrazione” dell’Avviso);

DATO ATTO CHE, in base alla cronologia di migrazione dei vari applicativi (passaggio dal server comunale alla piattaforma cloud “Sicr@webEVO) stimata, seppur in via presunta, dal fornitore, successivamente all’affidamento dei servizi di cui alla Determina sopra richiamata, è ora opportuno procedere all’affidamento dei servizi di manutenzione (canone del 1° anno) di cui all’oggetto;

RIBADITO CHE, ai fini della modalità di selezione del fornitore, che il comune di Darfo Boario Terme utilizza per i propri fini istituzionali e gestionali dei software applicativi realizzati dalla ditta Maggioli S.p.a., società che detiene tutti i diritti esclusivi per la commercializzazione e l'assistenza, sull'intero territorio nazionale, dei pacchetti applicativi citati.

VERIFICATO che per la scelta dei programmi in uso l'Amministrazione a suo tempo aveva accertato che i presupposti per ricorrere al fornitore erano stati debitamente motivati con apposita determina, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità e che la manutenzione per i programmi in uso configura i requisiti di natura tecnica e legati alla tutela dei programmi software previsti dall'art. 63 c. 2 lettera b) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.: questo al fine della individuazione del fornitore;

VERIFICATO che tale tutela è stata considerata al momento della valutazione commerciale della scelta dove sono stati verificati non solo i costi immediati dell'acquisto, ma l'intero ciclo di vita del prodotto, che include la manutenzione, l'aggiornamento e l'utilizzo. Infatti l'eventuale uscita, nel caso si rendesse necessario passare a un nuovo prodotto comporterebbe, non solo i costi vivi di acquisto di un nuovo prodotto, ma anche quelli relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale e al superamento dell'inerzia amministrativa per ritrovarsi alla fine, al momento dell'assunzione degli oneri relativi alla manutenzione del programma, che deve sempre essere adeguato alle nuove normative ed alla evoluzione dei sistemi operativi di supporto, nella medesima situazione di partenza qui rappresentata;

RICORDATO CHE l'acquisizione di servizi e l'uso dei software di Maggioli S.p.A, nel corso degli anni, ha richiesto l'impiego di risorse economiche e l'impegno del personale dipendente dell'ente al fine di sviluppare una buona conoscenza delle relative procedure, finalizzata al raggiungimento di buoni livelli di competenza e di efficienza nell'utilizzo di tali strumenti;

CONFERMATO pertanto che la ditta Maggioli S.p.a. detiene in esclusiva tutti i diritti per la commercializzazione ed assistenza sull'intero territorio nazionale dei pacchetti applicativi in uso agli uffici comunali, inclusi tutti i 14 servizi oggetto del finanziamento PNRR, e che non ci sono soggetti che la possono sostituire per gli interventi specificati ed a cui il presente provvedimento si riferisce;

RITENUTO pertanto, di procedere all'affidamento delle attività relative all'Avviso Pubblico Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le Pa locali" secondo quanto previsto nell'Allegato 2 – "Definizione del Servizio e modalità di integrazione" e come specificato nella candidatura del Comune di Darfo Boario Terme;

RAVVISATO CHE:
- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;
- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021, anche per far fronte alla rapida obsolescenza delle soluzioni informatiche;

- ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016 "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento in oggetto in maniera autonoma rientrando nell'elenco dei soggetti che possono espletare autonomamente le procedure di affidamento ai sensi dell'art. 216 c. 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e in forza dell'articolo 10 del D. L. 18 novembre 2022, n. 176;

VALUTATO di procedere all'affidamento, in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 52/2012, a mezzo RDO (Richiesta di Offerta) tramite la piattaforma MePa ("Mercato elettronico della Pubblica amministrazione" (gestita da Consip SPA, sul portale https://www.acquistinretepa.it/ per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze);

VISTA la Richiesta di Offerta (RDO nr. 3631143) attivata sulla piattaforma MePa per l'appalto di cui all'oggetto;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta Maggioli S.p.a. per l'effettuazione di tutte le attività di manutenzione, assistenza, sicurezza, aggiornamenti della soluzione cloud "Sicr@webEVO" in modalità "Saas" (canone "full" 1° anno) secondo quanto specificato nell'offerta economica e nel capitolato d'appalto (salvati sulla piattaforma MePa e nell'apposita directory sul server dati dell'ente) ammontante a complessivi € 20.000,00 + Iva (€ 24.400,00 Iva compresa);

SPECIFICATO CHE l'offerta della ditta Maggioli S.p.a. risulta essere congrua e idonea ai fini del raggiungimento degli obbiettivi previsti nell'Avviso Pubblico di cui all'oggetto, nella candidatura nr. 47681 del Comune di Darfo Boario Terme e nelle specifiche dell'Allegato 2 "Definizione del Servizio e modalità di integrazione";

AVUTO RIGUARDO a tutto quanto sopra espresso si ritiene congruo procedere all'affidamento, della fornitura dei servizi di cui trattasi, in favore della ditta Maggioli S.p.A. con sede in Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino, 8 – P. Iva 02066400405, per un importo complessivo di € 20.000,00 + Iva (€ 24.400,00 Iva compresa);

RIBADITO CHE la realizzazione dei servizi di cui all'oggetto non è stata finanziata da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e viene rispettato il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e che, conseguentemente, la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR come da Decreto n. 28 -2 /2022 PNRR (Prot. 28758 del 06/09/2022);

CONSIDERATO CHE i servizi di cui all'oggetto verranno realizzati, come specificato all'art. 7 del capitolato d'appalto (salvati sulla piattaforma MePa e nell'apposita directory sul server dati dell'ente) nel rispetto del principio "Do no significant Harm –DNSH" non prevedendo di arrecare alcun danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'allegato 4 dell'Avviso pubblico oggetto di questo finanziamento;

RAVVISATO CHE per la ditta sopra indicata, essendo la stessa regolarmente iscritte al MePa, si devono intendere regolarmente assolti gli obblighi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 e soddisfatti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi (essere in regola con il versamento dei contributi e/o dei premi all'INPS ed all'INAIL e assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e succ. m. e i.);

PRESO ATTO CHE, ad integrazione di quanto sopra, la stazione appaltante ha già preventivamente acquisito in sede di trattativa la seguente documentazione (salvata nell'apposita directory sul server dati dell'ente):

- dichiarazione sostitutiva di adempimento agli obblighi derivanti da affidamenti finanziati dal PNRR di cui al DL. 77/2021 e alla L. n. 68/1999;
- visura camerale;
- certificato di sussistenza dei requisiti di cui all'art.7 bis comma 5 del D. Lgs. 9 luglio 1997 n.241;
- casellario giudiziale con relativi carichi pendenti dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 del DLGS 50/2016 e s.m.i;
- certificato di regolarità contributiva (regolare - scadenza 29/09/2023);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, la disciplina sul sistema di tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici, è caratterizzata dal principio dell'obbligatorietà dell'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati alle commesse pubbliche;

EVIDENZIATO CHE non è stato redatto il Duvri in quanto non sono stati individuati rischi da interferenza;

DATO ATTO CHE, in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, codesta stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. 241/1990 e smi, del DPR 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 21-sexies della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs 159/2011, nell'eventualità che emergessero fatti individuati dalla legge come impedimento alla stipulazione di contratti d'appalto con la Pubblica Amministrazione, è facoltà della stazione appaltante revocare in autotutela l'aggiudicazione o risolvere il contratto, senza che alcun onere sia dovuto all'appaltatore, e fatto salvo il diritto della stazione appaltante di agire per il risarcimento del danno subito;

VISTI:

- il bilancio di previsione 2023-2024-2025 e il DUP per il medesimo triennio, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 in data 29/12/2022, esecutiva;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2024-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 11/01/2023, esecutiva;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 in data 29/11/2016, esecutiva ai sensi di legge;

ACCERTATO che la spesa complessiva di € 24.400,00 troverà copertura al capitolo 01021.03.2000 con oggetto "PNRR - M1C1 - INV. 1.2 – CUP J81C22000590006 - Abilitazione al cloud PA locali" del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023, che presenta adeguata disponibilità;

VISTI gli articoli 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D. Lgs. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

VISTO il decreto del Sindaco n. 10 del 30/12/2022 relativo all'attribuzione degli incarichi di responsabilità e direzione dei servizi;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

DATO ATTO che la presente determinazione verrà trasmessa:
- al Responsabile del Settore Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
- all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

1. di accertare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo di € 121.992,00, quale finanziamento (Decreto nr. 28 – 2 / 2022 PNRR - Comuni – Aprile 2022) relativo all'Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud PA locali", al capitolo 20101.01.0050 con oggetto "PNRR - M1C1 - INV. 1.2 – CUP J81C22000590006 – Finanziamento abilitazione al cloud PA locali", del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

2. di dare atto che il fine del contratto è la fornitura dei servizi relativi all'Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud PA locali" e relativi allegati;

3. di affidare alla ditta Maggioli S.p.A. con sede in Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino, 8 – P. I. 02066400405 i servizi oggetto del presente atto per l'importo di € 20.000,00 + Iva (€ 24.400,00 Iva compresa) alle condizioni di cui all'offerta e al capitolato d'appalto (salvati sulla piattaforma MePa e nell'apposita directory sul server dati dell'ente);

4. di impegnare la spesa complessiva di € 24.400,00 al capitolo 01021.03.2000 con oggetto "PNRR - M1C1 - INV. 1.2 – CUP J81C22000590006 - Abilitazione al cloud PA locali" del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023, che presenta adeguata disponibilità, dando atto che la presente spesa è finanziata con l'accertamento di cui al punto 1);

5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà al termine della chiusura del progetto PNRR di cui in oggetto e comunque entro il 31/12/2023;

6. di precisare che il pagamento del corrispettivo suddetto sarà disposto, previa emissione di regolare fattura da parte della ditta, mediante apposizione di timbro di liquidazione sul documento come previsto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità;

7. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione della prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

8. di trasmettere il presente provvedimento:
- al Responsabile dei Servizi Finanziari per la prescritta apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa;
- all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi e per la pubblicazione sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;

9. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso del competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Luisella Pedersoli / InfoCert S.p.A.